

# Ausiliari di Studio/Comunicato

## BEFFATI E MAZZIATI!!!!

Chiediamo scusa per questa affermazione che ne ricorda un'altra, assai più volgare. Sì, perché è così che ci sentiamo data la nostra situazione e, a questo punto, crediamo proprio che non sia più possibile proseguire.

Da tempo ormai indicibile gli Ausiliari di Ripresa (e di conseguenza anche gli Specializzati di studio) del Centro di Produzione continuano la loro inarrestabile corsa verso la totale estinzione, per precisa volontà aziendale.

Volontà, però, tutta milanese, poiché sappiamo per certo che, mentre la direzione affari sindacali di Milano dichiarava con gran disinvoltura che, dovendo eventualmente assumere qualcuno, certo non era conveniente farlo su figure di bassa professionalità, così non era da altre parti.

Affermazioni come questa, tagliate con l'accetta sono di per sé discutibili come, ad esempio, il fatto che si possano sostituire gli Ausiliari interni con le Cooperative di manovalanza. Comunque potrebbe aver senso se ciò è inserito in una politica progettuale seria sul personale, ma così non è, visto che, nello stesso periodo, a Roma si continuava tranquillamente ad assumere.

Quindi, ancora una volta, si tratta semplicemente di gestione spicciola e fatalista, che si riassume nella frase: "perché assumere Ausiliari che tanto poi diventeranno tutti un calderone unico?"

POI QUANDO? Sono passati più di dieci anni e, nel frattempo, siamo stati utilizzati in tutti i modi, carrellisti, microfoni, assistenti di scena, autisti e tutto questo con grande disponibilità a fronte di nulla. I cambi mansione ufficiali sono stati una rarità irrisoria e i verbali di accordo in cui l'azienda si impegnava a trovare soluzioni sono stati disattesi. Non sono state realizzate neanche le famose selezioni interne (previste dal verbale di Accordo del 18 maggio 2001), mentre a Roma si realizzava un bacino interno di Ispettori di Produzione e un bacino esterno di Specializzati di Studio e qui da noi gli Ausiliari diplomati marciscono. Non sono stati sostituiti neanche i colleghi deceduti!!!

La mancata riclassificazione che, ormai, sta passando due contratti ha provocato certamente disagi a tutti ma, per noi, ha significato la condanna ad anni di bimansioni giocando sulla questione della classe che ci accomuna a quella di partenza dello Specializzati di studio per non parlare della vergognosa questione dei 30 mesi di comporto! Il vantaggio sono stati tutti dell'Azienda poiché, semplicemente, HA RISPARMIATO!!!

Proprio su questi argomenti non vedemmo di buon occhio il tentativo di unificazione locale delle due figure qualche anno fa perché, oltre alla nebulosità del progetto che comunque si poteva discutere, di fatto non ci risparmiava da regalare all'azienda quasi tre anni di plurimansione gratis, e questo (a quel tempo) con il rinnovo contrattuale alle porte.

E qui arriviamo alla beffa finale.

1. Con grande meraviglia e incredulità, scopriamo che quel comparto RIMANE VERGOGNOSAMENTE INTATTO!!!!
2. Veniamo a sapere che comunque, in tempi non precisati, passeremo specializzati della produzione (senza nessuna delle varie sperimentazioni, corsi e periodi di formazione pontificati nelle ipotesi contrattuali, stendiamo un velo pietoso!) ma, siccome c'è un problema dovuto al fatto che non sono stati fatti i cambi mansioni ufficiali (non si capisce, lettere che sono partite, che non sono partite) ci becchiamo altri TRENTA MESI di comparto!!!
3. Nel frattempo si scopre che in altre sedi tutte queste difficoltà non ci sono state e gli ausiliari sono già tutti passati specializzati da tempo senza problemi e, per giunta, con e senza comparto a seconda dei casi.(e delle sedi)

Intanto qui, da bravi milanesucci, il lavoro continua come sempre, con i nostri bei cambi mansioni (finti) e tutto ciò è umiliante. Certamente abbiamo anche noi delle responsabilità in tutto questo ma, alla luce degli ultimi sviluppi, pensiamo soprattutto che abbiamo la colpa di non aver cercato scorciatoie, come è successo da altre parti.

Alla fine, ironia della sorte e dei comportamenti, alcuni di noi rischiano di andare in pensione sì, da specializzati, ma con l'inquadramento attuale!!!!

**A QUESTO PUNTO CI SEMBRA VERAMENTE UN PO' TROPPO!!!!**

Pur rendendoci conto che, in questo momento l'Azienda sta attraversando uno dei suoi momenti più difficili, e per questo saremo presenti nei luoghi e nelle iniziative che ci saranno, Chiediamo alla R.S.U. un incontro per chiedere l'apertura della VERTENZA AUSILIARI DI RIPRESA e, conseguentemente, ci dichiariamo disposti a sostenerla con le iniziative che la R.S.U. vorrà intraprendere perché, lo ribadiamo, questa è una questione tutta milanese!

**Gli AUSILIARI DI RIPRESA del C.P. MI.**